

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-295 del 20/01/2023
Oggetto	Procedimento FE06A0011. Archiviazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo - irriguo, nel Comune di Argenta, Località S. Maria Codifiume. Rinunciante: I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-296 del 19/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno venti GENNAIO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROCEDIMENTO FE06A0011

ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO AGRICOLO - IRRIGUO, NEL COMUNE DI ARGENTA, LOCALITÀ S. MARIA CODIFIUME.

RICHIEDENTE: I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 (Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei progetti);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2007, n. 1191 (Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione ed il monitoraggio dei SIC, delle ZPS e delle Linee Guida per la valutazione di incidenza *ex art. 2, co. 2, l.r. 7/2004*);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 (Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 2067 (Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di Gestione distrettuale 2015–2012);
- deliberazione 17 dicembre 2015, n. 8 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico padano - c.d. "*Direttiva Derivazioni*");
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- Piano di Gestione delle acque, DPCM 8 febbraio 2013;

- deliberazioni di Giunta regionale 5 settembre 2016, n. 1415 (Definizione dei fabbisogni irrigui per la coltura, ex d.m. 31 luglio 2015, “Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo);
31 ottobre 2016, n. 1792 (Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo); 21 dicembre 2016. n. 2254 (Disciplina sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in recepimento del d.m. 31 luglio 2015);
- DGR 1195/2016 (Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica);
- la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2014, n. 787 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni); così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l’esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia–Romagna;
- la D.D.G n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G n. 75/2021 - come da ultimo modificata con D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

- la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

PREMESSO che:

- con documento di denuncia della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti con prot. n. 3798/III/B2 del 05/05/1995, ai sensi del D.Lgs 275/1993, la soc. AGRICOLA LA CASCINETTA di Cavicchi Graziano e Fontana Silvano S.S. - P.IVA 02822820235, ha dichiarato che su terreno di proprietà, insistevano nr. 2 perforazioni effettuate prima dell'assoggettamento del territorio comunale a tutela della Pubblica Amministrazione;
- con domanda acquisita a prot. n. PGFE.06.13349 del 07/02/2006 la soc. AGRICOLA LA CASCINETTA di Cavicchi Graziano e Fontana Silvano S.S. - P.IVA 02822820235, ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna il riconoscimento e la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Argenta, loc. S. Maria Codifiume relativamente a nr. 2 pozzi come da documento prot. n. 3798/III/B2 sopracitato (cod. pratica FE06A0011);

PRESO ATTO che la soc. I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. - C.F. /P.Iva 03816790236, in data 18/12/2008 con Atto di compravendita, ha acquisito dalla soc. AGRICOLA LA CASCINETTA la proprietà dei terreni ove insistono le opere di presa oggetto della documentazione sopracitata;

PRESO ATTO altresì che:

- con istanza acquisita con prot. PG.2022.212361 del 28/12/2022, il Sig. SILVANO FONTANA legale rappresentante dell'azienda I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. - C.F./P.Iva 03816790236, ha presentato rinuncia alla domanda di concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee n. PGFE.06.13349 del 07/02/2006 (cod. pratica FE06A0011);
- con documentazione e supporto fotografico, acquisiti agli atti con prot. n. PG.2021.59616 del 19/04/2021 e con *Dichiarazione dell'atto sostitutivo dell'atto di notorietà* acquisito agli atti con prot. n. PG.2022.212361 del 28/12/2022, la ditta I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. -

C.F./P.Iva 03816790236 ha dichiarato, dopo sopralluogo e verifica in loco, il non rilevamento di nessuna opera di presa sul Mappale 286 (ex 10) del Foglio n. 48 del Comune di Argenta, località S. Maria Codifiume;

- con *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* acquisita agli atti con prot. n. P.G.2022.212361 la soc. I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. - C.F. /P.Iva 03816790236 ha dichiarato che il pozzo non rilevato, oggetto della domanda di rinuncia sopracitata, è stato tombato indicativamente nell'anno 2008 dalla precedente proprietà;

DATO ATTO che:

- un'opera di presa, oggetto della sopracitata istanza n. PGFE.06.13349 del 07/02/2006, così individuata:

- ❖ nr. 1 pozzo ubicato nel Comune di Argenta, in località S. Maria Codifiume, su terreno identificato al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio n. 48 - Mappale n. 286 (ex n. 10), è stata opportunamente chiusa e tombata, come dichiarato e attestato con documentazione sopracitata, prot. n. PG.2022.212361 del 28/12/2022 e prot. n. PG.2021.59616 del 19/04/2021;

- la seconda opera di presa, oggetto della sopracitata istanza n. PGFE.06.13349 del 07/02/2006, così individuata:

- ❖ nr. 1 pozzo ubicato nel Comune di Argenta, in località S. Maria Codifiume, su terreno identificato al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio n. 48 - Mappale n. 260 (ex n. 41), è stata oggetto della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee nel Comune di Argenta (FE), località S. Maria Codifiume, ad uso zootecnico assimilato ad uso igienico-assimilati, rilasciata con Atto nr. DAMB-2022-5446 del 21/10/2022, nell'ambito del procedimento codice pratica FE06A0012;

RITENUTO pertanto, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio e dell'istruttoria svolta, di procedere con l'archiviazione del procedimento codice pratica FE06A0011;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto dell'istanza di rinuncia presentata dal Sig. SILVANO FONTANA legale rappresentante dell'azienda I TIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. - C.F. /P.Iva 03816790236, acquisita agli atti con prot. n. PG.2022.212361 del 28/12/2022 e conseguentemente di disporre l'archiviazione del procedimento codice FE06A0011 riferito alla derivazione da acque sotterranee, così individuata:
 - n. 1 pozzo, cod. risorsa FEA3847, avente profondità di m 8,00 dal p.c.
 - ubicazione: Comune di Argenta, località S. M. Codifiume, via Stradella, su terreno di proprietà della richiedente, censito al Foglio n. 48, Mappale 286;
 - uso: irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 1,25;
2. di dare atto che la seconda opera di presa oggetto dell'istanza n. PGFE.06.13349 del 07/02/2006, ovvero nr. 1 pozzo ad uso zootecnico, assimilato ad uso igienico-assimilati, ubicato nel Comune di Argenta, loc. S. M. Codifiume, su terreno di proprietà del concessionario e censito al Foglio n. 48, Mappale n. 260 del NCEU, è stata oggetto della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee rilasciata con Atto nr. DAMB-2022-5446 del 21/10/2022, nell'ambito del procedimento codice FE06A0012;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che ai fini della trasparenza, il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE, ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. ed in ottemperanza al vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.
7. di dare atto che come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022 che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.